

## **ROSA CARNE** Il viaggio di Fiorella Corrado

# “Sex and the City” fa tappa nell’indolente Roma

**UNA DELLE RAGIONI** del successo pluridecennale di *Sex and the City* è che era una serie raccontata da donne, per donne, ma guardata anche da molti uomini. Non (soltanto) per intrattenimento o per una certa franchezza nei contenuti cui allude già il titolo, ma perché dava la possibilità – o almeno l’illusione – di poter capire cosa pensano davvero le donne, cosa si dicono quando fidanzati, mariti o amici non sono intorno. Con *Rosa Carne* la giornalista Fiorella Corrado, che per una volta lascia le materie economiche di cui si occupa per la narrativa, riesce a ottenere lo stesso risultato. In una stagione editoriale che, all’ombra di *Cinquanta sfumature di grigio*, ha anestetizzato le librerie sotto il peso di quintali di pagine *soi disant* erotiche, può sembrare impresa disperata portare i lettori (e le lettrici, ovviamente) a occuparsi di donne, di relazioni, di fantasie. Fiorella Corrado ci riesce, forse perché le sue storie brevi non sono ambientate nella frenesia di New York, ma in gran parte nell’indolenza di Roma, dove gli schemi della seduzione si ripetono in modo meccanico, spesso lasciati a metà, come se la noia prevalesse sempre, come se rendesse i potenziali amanti disillusi fin dal primo sguardo. Insieme agli aggettivi inutili e alle conclusioni già implicite negli eventi, dalle pagine manca anche il compiacimento voyeuristico. Se il lettore vuole entrare nella vita più privata delle donne di *Rosa Carne* può farlo. A suo rischio e pericolo.



- **Rosa carne**  
Fiorella Corrado  
**Pagine:** 120  
**Prezzo:** 12€  
**Editore:** Alter Ego

.....